

Il simposio da lunedì in sala Aiace. Appuntamenti anche a Trieste al centro di Miramare

# Summit della fisica a Udine

*Confronti in ateneo con cento studiosi e tre premi Nobel*

**UDINE.** Oltre cento fra i più noti esperti di fisica fondamentale al mondo, tra cui i premi Nobel Harold Kroto, Anthony Leggett e Douglas Osheroff, si confronteranno sui limiti ultimi della conoscenza della natura, e sugli strumenti più adatti per studiarla, nel corso della conferenza internazionale "Le frontiere della fisica fondamentale e computazionale" (Frontiers of fundamental and computational physics) che si terrà da lunedì 7 a mercoledì 9 gennaio a Udine e a Trieste. L'evento è organizzato dall'Università di Udine e dal Centro internazionale di fisica teorica (Ictp) Abdus Salam di Trieste.

**Il simposio degli astrofisici.** La conferenza sarà presieduta dal rettore dell'Ateneo

friulano, Furio Honsell, dal direttore Centro internazionale di fisica teorica, Katepalli Sreenivasan, dal direttore del Birla Science Center di Hyderabad (India), Burra Sidharth, e da Alessandro De Angelis, presidente del corso di laurea in Fisica computazionale della facoltà di Scienze dell'Università di Udine e docente di Astrofisica al Politecnico di Lisbona. Porterà i saluti iniziali il sindaco di Udine, Sergio Cecotti.

**Le audizioni per il pubblico.** Alcuni incontri saranno aperti al pubblico. Lunedì 7 gennaio, alle 14.30, nella sala Ajace del palazzo municipale di Udine, Henry Kroto, premio Nobel per la Chimica 1996, parlerà dell'Architettura nei nanospazi (Architecture in nanospace).

**Le relazioni di martedì 8.** Martedì, alle 9.30, nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica a Miramare, Douglas Osheroff, premio Nobel per la Fisica 1996, terrà una conferenza su L'elio 3 superfluido: i primi stati BCS non convenzionali (Superfluid  $^3\text{He}$ : the first unconventional BCS states).

**Il programma di mercoledì 9.** Due gli appuntamenti in programma mercoledì a Palazzo Antonini, in via Pettracco 8, a Udine. Alle 8.45, nella sala Convegni, conferenza di Anthony Leggett, premio Nobel per la Fisica 2003, su La meccanica quantistica è tutta la verità? (Is quantum mechanics the whole truth?). Alle 10, nell'aula 10, tavola rotonda su La meccanica quantistica

al lavoro: la superconduttività. Parteciperanno gli studenti delle scuole superiori udinesi, i Nobel Leggett e Osheroff, Furio Honsell, Alessandro De Angelis, il direttore del dipartimento di Fisica dell'Università di Udine, Marisa Michelini; Katepalli Sreenivasan e Burra Sidharth.

**La segreteria del simposio.** Chi fosse interessato a partecipare al simposio sulla fisica potrà avere maggiori informazioni consultando il sito internet <http://ffp9.fisica.uniud.it/> o telefonando allo 0432 558233. Durante le giornate della conferenza internazionale sarà possibile contattare gli uffici dell'ateneo a palazzo Florio, in via Palladio 8, telefono 0432 556270 (fax 0432 556279).